

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

DECRETO n. 111 del 30/01/2024

Oggetto: PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME484 Naso (ME) - “Lavori di consolidamento in Contrada Maina” -
Importo globale € 625.000,00 - CODICE CUP J73H19000680001- Codice ReNDiS 19IR484/G1

Finanziamento, impegno e pagamento caro materiali secondo semestre 2021. Fondi ministeriali.
Impresa COGE SRL

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del decreto legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla

realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la DIRETTIVA 2007/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della legge regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che

- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;
- Viste** le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Viste** le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Considerato** l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", con la quale "*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di*

Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

- Considerato** che il progetto denominato **POA_ME484 Naso (ME)** - "Lavori di consolidamento in Contrada Maina" è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M del 20/02/2019;
- Visto** il Decreto n. 1551 del 30 ottobre 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno **POA_ME484 Naso (ME)** - "Lavori di consolidamento In Contrada Maina" - Codice ReNDiS 19IR484/G1, l'Ing. Ivan Joseph Duca, in atto funzionario del Comune di Naso (ME), già incaricato con Determinazione Sindacale prot. n. 17370 del 30/09/2019, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 1788 del 5 dicembre 2019 con cui, nell'ambito dell'intervento identificato con codice interno **POA_ME484 Naso (ME)**, dal titolo "Lavori di consolidamento In Contrada Maina", Comune di Naso, è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo con cui il relativo quadro economico, per un importo complessivo di € 625.000,00;
- Visto** il Decreto n. 1832 del 10 dicembre 2019 con cui è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento, pur confermando il finanziamento già disposto con il Decreto n. 1788 del 05.12.2019;
- Visto** il Decreto n. 959 del 5 giugno 2020 , ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **POA_ME484 Naso (ME)**, dal titolo "Lavori di consolidamento in Contrada Maina", Comune di Naso, in favore dell'operatore economico COGE SRL, in ragione del ribasso economico del 32,3180% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 313.302,81 al netto dell'I.V.A., di cui € 308.369,82 per lavori ed € 4.932,99 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il Verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza del 03.09.2020, in considerazione della tempistica stabilita nel CSA pari a 100 giorni naturali e consecutivi è stata fissata quale data di ultimazione dei lavori il 12.12.2020;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 8 settembre 2020, rep. n. 371/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico COGE SRL, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 21864 - serie 1T;
- Visto** il Verbale di sospensione dei Lavori del 12 settembre 2020, trasmesso tramite Pec il 20 gennaio 2021, acquisito agli atti in pari data con prot.n.635;
- Visto** il Decreto n. 1767 dell'8 ottobre 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato **approvato il contratto dei lavori ed è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico** dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 445.358,02, e al contempo, tenuto conto dell'importo di € 2.767,23, già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stato impegnato l'importo di € 442.590,79;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1843 del 15 ottobre 2020 con cui è stato disposto il pagamento relativo all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo complessivo pari ad € 93.990,84 oltre IVA;
- Visto** il Verbale di ripresa dei Lavori del 21 ottobre 2020, trasmesso tramite il 20 gennaio 2021, acquisito agli atti in pari data con prot.n.635, con il quale è stato stabilito come nuovo termine per l'ultimazione degli stessi la data del 20/01/2021;
- Visto** il Verbale di sospensione dei Lavori del 19 dicembre 2020 trasmesso tramite Pec il 20 gennaio 2021,

acquisito agli atti in pari data con prot.n.635;

- Visto** il Verbale di ripresa dei Lavori del 7 gennaio 2021, trasmesso tramite il 20 gennaio 2021, acquisito agli atti in pari data con prot.n.635, con il quale è stato stabilito come nuovo termine per l'ultimazione degli stessi la data dell'8 febbraio 2021;
- Visto** il Verbale di sospensione dei Lavori, trasmesso tramite Pec il 7 luglio 2021, acquisito agli atti in pari data con prot.n. 8550 con cui, in attesa della predisposizione di una perizia di variante, il RUP ha sospeso i lavori a far data dal 5 febbraio 2021;
- Visto** il Decreto n. 1447 del 14.07.2021 con cui è stata disposta l'approvazione in linea amministrativa della perizia di variante e suppletiva, già approvata in linea tecnica dal RUP, e del relativo quadro economico, per un importo complessivo è pari ad € 615.000,00;
- Visto** l'atto aggiuntivo al sopracitato contratto, sottoscritto in Palermo in data 5 ottobre 2021, rep. n. 672/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **COGE SRL**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 32641 - serie 1T, per un importo pari ad € **131.734,15** al netto dell'IVA, di cui € 130.363,80 per Lavori ed € 1.370,35 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il Decreto n. 2062 del 20 ottobre 2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato **approvato il contratto aggiuntivo dei lavori, confermando il quadro economico** già approvato con il Decreto n. 1447 del 14.07.2021, **e, al contempo, è stato impegnato l'ulteriore importo di € 169.641,98;**
- Visto** il Verbale di ripresa dei Lavori del 25 ottobre 2021, trasmesso tramite pec il 3 febbraio 2022, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 1381, con il quale è stato stabilito come nuovo termine per l'ultimazione degli stessi la data del 27 dicembre 2021;
- Visto** il certificato di ultimazione dei Lavori firmato dall'Impresa esecutrice, dal D.L e dal RUP, acquisito agli atti in data 07/04/2022 con prot. n. 4634, con il quale è stato certificato che gli stessi sono stati ultimati in data del 27 dicembre 2021 e quindi in tempo utile contrattuale, e, al contempo, ha assegnato all'impresa ulteriori sessanta giorni per il completamento di alcuni lavori residuali di piccola entità;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1456 del 04/10/2022 con cui, tra l'altro, è stata disposta l'approvazione del **certificato di regolare esecuzione nonché degli atti di contabilità finale approvando un nuovo quadro economico, rimodulato d'ufficio, per un importo pari a € 614.992,15;**
- Richiamato** il decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. "Decreto Sostegni bis"), convertito con modificazioni con legge 23 luglio 2021, n. 106, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 24 luglio 2021, che, all'articolo 1-septies, reca disposizioni urgenti in materia di compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione nei contratti pubblici prevedendo, anche in deroga all'articolo 133 del d.lgs n. 163/2006 e all'articolo 106, comma 1, lett. a) del d.lgs n. 50/2016;
- Visto** il decreto del 11.11.2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, come modificato dal decreto del 07.12.2021, che ha rilevato, tra l'altro, il costo dei materiali da costruzione che hanno subito variazioni percentuali, in aumento, superiori all'otto per cento, verificatisi nel primo semestre dell'anno 2021 rispetto ai prezzi medi rilevati con riferimento all'anno 2020;
- Vista** la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 25.11.2021, concernente le Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021;
- Vista** la Legge 234/2022 art.1 Comma 398 con cui la disciplina compensativa prevista per il 1° semestre del 2021 è stata estesa anche al secondo semestre di tale anno;
- Visto** il decreto del Ministero infrastrutture e mobilità del 4 aprile 2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 maggio 2022 avente ad oggetto "Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione,

superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi”;

- Vista** la Pec del 23/05/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6661, con la quale l'impresa COGE SRL, ha richiesto, ai sensi dell'art.1 – septies del D.L. n. 73/2021, convertito in L. 106/2021 e ss.mm.ii., la compensazione dei maggiori costi sostenuti per l'aumento dei materiali da costruzione nel secondo semestre del 2021;
- Vista** la Pec del 20/06/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7738, con la quale il RUP ha trasmesso **la relazione relativa al secondo semestre 2021** con il relativo prospetto di calcolo, comprovante la maggiore onerosità subita dalla ditta appaltatrice dal 1° luglio 2021 fino al 31 dicembre 2021, pari ad € 21.555,95 oltre IVA, redatta dall'Ing. Ivan Joseph Duca nella doppia veste di D.L. e RUP in data 20/06/2022, con allegato il relativo prospetto di calcolo del caro materiali dal quale si evince il suddetto importo;
- Vista** la nota prot. n. 8052/UC del 27/06/2022 con la quale lo scrivente Ufficio ha inoltrato al Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibile la richiesta di accesso al fondo per adeguamento prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera b) del decreto legge 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, per lavori eseguiti dal 1° luglio 2021 al 31 dicembre 2021, relativamente ad alcuni interventi in capo a questa Stazione Appaltante, tra cui quello in oggetto;
- Visto** il Decreto n. 1558 del 05.09.2023 con il quale è stato disposto, tra l'altro, il finanziamento, l'impegno e il pagamento dell'importo di € 6.438,08 IVA inclusa relativo all'acconto, pari al 50%, del caro materiali nel secondo semestre 2021;
- Vista** la nota del 19.10.2023, acquisita agli atti in data 20.11.2023 con prot. n. 14962, con cui il Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, in riscontro alla sopracitata nota prot. n. 8052/UC del 31.08.2022, ha comunicato di aver provveduto al pagamento del saldo, pari al 50% dell'importo complessivo ammissibile, relativo alle lavorazioni eseguite e contabilizzate nel secondo semestre dell'anno 2021, e, al contempo, ha trasmesso il relativo decreto;
- Vista** la quietanza di pagamento n. 110 del 24.10.2023 con la quale è stata accreditata la somma complessiva di euro 23.177,01, relativa, tra l'altro, al saldo del caro materiali per lavori eseguiti dal 1° luglio 2021 fino al 31 dicembre 2021, comprensivo di quello dell'intervento in oggetto;
- Vista** la **fattura elettronica n. FATTPA 12 del 23.11.2023**, acquisita agli atti in data 12.12.2023 con prot. n. 15960, emessa dalla impresa **COGE SRL**, quale saldo del caro materiali del secondo semestre anno 2021, pari ad € 5.277,12 oltre IVA;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'Impresa COGE SRL, rilasciato dalle Autorità competenti in data 27.10.2023 - INPS_40984644, acquisito agli atti in data 14.11.2023 con prot. n. 14699;
- Vista** la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 “Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari” rilasciata dall'impresa COGE SRL in data 12.08.2020, acquisita agli atti in data 30/09/2020 con prot. n. 8303;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 29.01.2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa “COGE SRL” risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *“per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini*
- Ritenuto** di dover provvedere al finanziamento, all'impegno ed al pagamento dell'importo complessivo di € 6.438,09 IVA inclusa, all'operatore economico COGE SRL di cui alla fattura n. FATTPA 12 del 23.11.2023, relativa al pagamento del saldo del caro materiali per il secondo semestre anno 2021, giusta quietanza n. 110 del 24.10.2023;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** **Di disporre il finanziamento e l'impegno dell'importo di € 6.438,09 (seimilaquattrocentotrentotto/09),** propedeutico al pagamento del saldo del caro materiali per lavori eseguiti nel secondo semestre anno 2021, a valere sulle somme introitate sulla contabilità speciale con quietanza n. 110 del 24.10.2023.
- Articolo 3** **Di disporre il pagamento, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME484 Naso (ME) - "Lavori di consolidamento in Contrada Maina" - Codice ReNDiS 19IR484/G1, dell'importo di € 5.277,12 (cinquemiladuecentosettantasette/12),** di cui alla fattura n. **FATTPA 12 del 23.11.2023,** (SDI 10938909671), emessa dall' Impresa **COGE SRL. (C.F./P.IVA 07394001007)** per il pagamento del saldo del caro materiali per lavori eseguiti nel secondo semestre anno 2021, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** **Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 1.160,97 (millecentosessanta/97) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.**
- Articolo 5** **Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 6.438,09** di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme finanziate e impegnate all'art. 2, giusta quietanza n. 110 del 24.10.2023, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)



